



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 13/08/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Autorizzazione Integrata Ambientale ? prov. n.75/15.

Rinnovo e modifica autorizzazione integrata ambientale eco.impresa s.r.l. - Ostuni
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 64092 del 31.10.2014, il sig. Cosimo Patisso, nato il 20.5.1968 a Oria ed ivi residente alla via Tiziano - 29, in qualità di legale rappresentante (di seguito gestore) della società Eco.Impresa s.r.l., con sede legale e operativa in str. com. Sansone Monticelli, n. 13 - Z.I. Ostuni, ha presentato domanda e relativa documentazione per l'ottenimento del rinnovo e della modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA), ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, codice IPPC 5.1.b.c.d.- 5.3.a.2.3.4.5.-5.3.b.2.-5.5.;
- la Regione Puglia ha rilasciato alla società il provvedimento di AIA, di cui alla D.D. del Servizio Ecologia n. 245 del 12.5.2009, successivamente integrato con la D.D. n. 450 del 5.8.09 e con la D.D. n. 480 del 15.9.09;
- rispetto alla configurazione impiantistica autorizzata con i provvedimenti richiamati, il gestore intende realizzare ed esercire le seguenti modifiche:
 - nuovo impianto chimico-fisico di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento;
 - realizzazione di una trincea drenante per lo scarico delle acque meteoriche trattate (ovvero dell'aliquota in eccesso rispetto alla quota destinata al riutilizzo);
 - realizzazione di coperture per una superficie totale di 240 m2.
- con la predetta nota del 31.10.2014, il gestore ha trasmesso tutta la documentazione di progetto, anche su supporto elettronico; inoltre, con nota PEC del 14.4.2015, così come richiesto dall'Autorità Competente in occasione della conferenza di servizi istruttoria del 5.3.15, il gestore ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa inerente il progetto: tutta la documentazione, unitamente ai verbali delle conferenze di servizi, è stata pubblicata sul portale web dell'Ente, nella sezione dedicata all'AIA.
- gli elaborati di progetto sono elencati, con indicazione della data di redazione, nel paragrafo A dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- i provvedimenti che si intendono integralmente sostituiti con il presente atto sono elencati nel paragrafo B dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- lo stabilimento in questione, gli impianti e le attività da esercire per le quali è stato chiesto il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale sono descritti nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento;
- il layout dello stabilimento, come da progetto agli atti, è riportato nel paragrafo D dell'allegato 1 al

presente provvedimento;

- i rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzati nell'impianto, con le relative operazioni di smaltimento, messa in riserva e deposito preliminare, sono elencati nell'allegato 1, paragrafo C, al presente provvedimento.

Preso atto

- delle risultanze della conferenza di servizi istruttoria, tenutasi in data 5.3.2015, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 13321 dell'11.3.15. Nel corso della conferenza è stato chiesto al gestore di elaborare e trasmettere la seguente documentazione integrativa, ai fini dell'esame della domanda di rinnovo:

- valutazione delle Best Available Techniques applicabili, in relazione alle attività dello stabilimento, nel caso fossero state emanate nuove linee di indirizzo per il settore di interesse;

- verifica di conformità dell'impianto ai regolamenti tecnici e alle leggi sopravvenute;

- trasmissione della relazione di riferimento, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- relazione sulle attività dell'impianto;

- autodichiarazioni sullo stato dell'impianto, in relazione ad eventuali modifiche, e relazione su eventuali sentenze, ricorsi pendenti, visite ispettive degli Organi di controllo;

nel corso della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi dell'ASL, favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA;

- parere del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA;

- parere del Comune di Ostuni, favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA, alle condizioni e prescrizioni ivi richiamate;

- delle risultanze della conferenza di servizi decisoria, tenutasi in data 16.6.2015, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati con nota prot. n. 32006 del 17.6.15, conclusasi con il favorevole accoglimento della domanda di rinnovo e modifica dell'AIA. Nel corso della conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- osservazioni in merito alle condizioni dello scarico delle acque meteoriche da parte del D.to di Brindisi di ARPA Puglia;

- parere del Comune di Ostuni, aggiuntivo e non sostitutivo del parere rilasciato nella conferenza di servizi istruttoria, favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA, con le prescrizioni ivi indicate;

- parere del D.to di Prevenzione ASL di Brindisi, aggiuntivo e non sostitutivo del parere rilasciato nella conferenza di servizi istruttoria, favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA;

- parere del Consorzio ASI di Brindisi, aggiuntivo e non sostitutivo del parere rilasciato nella conferenza di servizi istruttoria, favorevole al rilascio del rinnovo dell'AIA, con le prescrizioni ivi indicate;

- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, in cui si invita il gestore, per le modifiche di progetto che intende realizzare, ad adempiere agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa antincendio del D.P.R. n. 151/2011;

- come da verbale trasmesso agli Enti, la Provincia di Brindisi ha elencato le principali prescrizioni e condizioni per il rilascio del rinnovo e della modifica dell'AIA.

Visti

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10, dal D.Lgs. n. 46/2014 e, da ultimo, dalla L. n. 116/2014;

- la L.R. n. 3 del 12.2.2014, che ha trasferito le competenza in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Provincia;

- la D.G.R. n. 1388 del 19.9.06, "D.Lgs. n. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa

alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione dell'autorità competente. Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

- la D.G.R. n. 557 del 2.4.2014, “esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale - indirizzi applicativi”;
- il D.M. Ambiente del 31.1.2005, recante “linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99”;
- il D.M. Ambiente del 24.4.2008, recante “modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05”;
- il D.M. Ambiente del 13.11.2014 recante “modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.”;
- il D.Lgs. n. 151/05 recante “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;
- il D.Lgs. n. 95/1992 “Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli olii usati”;
- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28/12/06, “Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione rifiuti speciali e pericolosi. Adozione” modificato dal Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31/01/07: “Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Correzioni e rettifiche” e dalla D.G.R. n. 2668 del 28/12/09, “Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia”;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.P. n. 16/11 del 16/04/04;
- la L.R. n. 30/1986 “Smaltimento rifiuti - norme integrative e di prima attuazione”;
- il Regolamento Regionale del 21/05/08, “Adozione del Piano Regionale di Qualità dell'aria”;
- il D.Lgs. n. 49/2014, “Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche”;
- il D.Lgs. n. 209/2003, “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e s.m.i.;
- il documento di riferimento sulle migliori tecnologie disponibili, pubblicato dalla Commissione Europea nell'agosto 2006 “Waste Treatments Industries”;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. “Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.P.R. n. 151/2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, c. 4-quater, del DL n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010”;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.7.1984, relativa allo smaltimento dei rifiuti;
- la Legge n. 241 del 7.8.1990 recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- lo Statuto della Provincia di Brindisi approvato con Deliberazione Consiliare n. 37/14 del 12.7.00 e s.m.i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con il quale sono state attribuite ai Dirigenti le funzioni e le responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazioni, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Brindisi n. 1/2012 con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente ed Ecologia.

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

considerata la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

R I N N O V A

ai sensi dell'art. 29-octies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale alla società Eco.Impresa s.r.l., per l'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Z.I. del Comune di Ostuni, strada Sansone Monticelli n. 13, foglio catastale n. 74, p.la 656 e autorizza la realizzazione e l'esercizio delle modifiche, così come da progetto presentato, con il rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti stabiliti nel presente provvedimento.

Il gestore, nonché referente IPPC dell'impianto di che trattasi, è il sig. Cosimo Patisso, identificato in premessa.

Il presente provvedimento, come stabilito dall'art. 29-octies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha validità pari a 12 (dodici) anni dalla data di rilascio, anche in ragione del possesso da parte della società della certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004, rilasciato dalla società TUV Italia con documento n. 50 100 9410 - Rev. 03, con validità fino al 7.5.2018.

Il presente provvedimento include due allegati, n. 1 e n. 2, parti integranti e sostanziali dell'atto.

Il Gestore è tenuto a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento; le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nello stesso allegato.

In relazione alla realizzazione e all'esercizio del nuovo impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come richiesto dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale in conferenza di Servizi, si prescrive quanto segue:

- la trincea drenante dovrà essere realizzata a ridosso del paramento esterno della recinzione del lotto produttivo ed occupare la fascia consortile di rispetto stradale il meno possibile;
- la fascia di rispetto stradale dovrà essere sistemata a verde con piante dall'apparato radicale superficiale;
- la trincea dovrà essere disattivata e rimossa in qualsiasi momento a semplice richiesta del Consorzio, qualora se ne rilevasse un uso improprio da parte degli Enti di Controllo;
- rimangono in capo alla società gli oneri aggiuntivi che il Consorzio dovesse sopportare per la presenza della trincea, in occasione di interventi infrastrutturali interrati;
- la trincea drenante dovrà essere rimossa, con oneri a carico della società, a semplice richiesta del Consorzio, qualora si dovessero realizzare sottoservizi interferenti con la stessa trincea.

Il Gestore deve rispettare tutte le condizioni e le ulteriori prescrizioni operative contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato 2 del provvedimento AIA.

La presente Autorizzazione integrata ambientale sostituisce i provvedimenti elencati nel paragrafo B dell'allegato 1.

Il presente provvedimento è soggetto a diffida e/o sospensione, nonché ad eventuale revoca, ai sensi e nei modi di cui al comma 9, art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Sono demandati ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi, i compiti di vigilanza e controllo circa l'osservanza di quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione e di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con oneri a totale carico del Gestore.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione Ambiente - Impianti AIA, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio e al Rapporto AIA, che la società è tenuta a trasmettere con la frequenza stabilita nell'allegato 1, e verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento verrà notificato alla società Eco.Impresa s.r.l., identificata in premessa, e

verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per i controlli di competenza, ai seguenti soggetti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Servizio AIA;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- ARPA Puglia - D.to di Brindisi;
- Comune di Ostuni;
- Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- Consorzio ASI Brindisi.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, lì 4.8.2015

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Dario Muscogiuri

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, lì 4.8.2015

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani